



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare – CreSS – ex DIV IV – AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

**E, p.c.:**

ARPA Sicilia  
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio  
UOC AERCA e SIN  
[arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto AIA n. DSA-DEC-2009-0001846 del 03/12/2009 con avviso pubblicato in G.U. n. 2 del 04/01/2010, aggiornato con decreto AIA n. DVA-DEC-2012-0000049 del 08/03/2012 con avviso pubblicato in G.U. n. 70 del 23/03/2012 - Centrale Termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela (ME) - Installazione ricadente nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale di Milazzo".

**OGGETTO:** Primi esiti visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i in data 02 luglio 2020 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nella giornata del 02 luglio u.s. secondo quanto disposto nella programmazione 2020 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso Centrale Termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela (ME).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative, con sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Inoltre sono in programma a cura di ARPA Sicilia attività di campionamento ed analisi entro il corrente mese.

Nel corso del sopralluogo svolto in data 02 luglio è stato ispezionato il tetto (galleggiante) del serbatoio S17 che presentava una scarsa manutenzione (presenza di vegetazione) in prossimità delle griglie centrali ove viene convogliata acqua piovana per gravità dal tetto. Si è quindi verificato il bacino di contenimento dello stesso serbatoio che non era stato oggetto di controlli nel corso dell'ispezione straordinaria di dicembre 2019 in quanto totalmente allagato. Nel bacino di contenimento, all'interno della canaletta di raccolta acque di drenaggio posta alla base del serbatoio che si estende lungo la circonferenza al medesimo serbatoio, è stata riscontrata la presenza di significative chiazze di olio combustibile in galleggiamento su acqua proveniente sia dai dreni del fondo che da quello del tetto. In prossimità delle tubazioni di scarico delle acque provenienti dal tetto del serbatoio, al momento del sopralluogo erano visibili significative chiazze con evidenti trafile di olio correlati a probabili danneggiamenti dei tubi del dreno all'interno del serbatoio. Sono state riscontrate chiazze di olio in galleggiamento e depositate sulle pareti laterali (lato serbatoio) della canaletta anche in altri punti.

È stato inoltre riscontrato che le tubazioni preposte al riscaldamento dell'olio (posizionate nei pressi del fondo serbatoio), in cui viene fatto circolare del vapore, sulla parte esterna presentavano forti livelli corrosivi visibili ad occhio nudo (ruggine); in alcuni punti forati con perdite evidenti di condensa, il cui scarico è diretto alla vasca 46.

È stato preso atto che il serbatoio S17 si trova in zona limitrofa ai piezometri di monitoraggio delle acque di falda; in sede di sopralluogo è stata richiesta evidenza dei monitoraggi periodici previsti anche con riferimento ad altri procedimenti di monitoraggio per la tutela delle risorse idriche.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti verbali di verifica documentale, di descrizione dello stato dei luoghi e di chiusura dell'attività di controllo, in contestuale con il Gestore e ARPA Sicilia che li hanno sottoscritti e ne detengono copia. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia parte della documentazione tecnica, mentre altra documentazione sarà trasmessa dal gestore entro i tempi strettamente necessari. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione ed un estratto più significativo dei rilievi fotografici attestanti lo stato di usura degli impianti.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione e alla valutazione dei primi documenti inviati dal Gestore.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sicilia, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. In merito alla gestione manutentiva del serbatoio S17, risulta non osservata la prescrizione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del decreto DVA/DEC/2012/0000049 del 08/03/2012 prevista al paragrafo 10.10 Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali, ove si prevede che "*... Il gestore deve operare per tener conto delle normali esigenze di manutenzione e di eventuali malfunzionamenti, operando scelte che consentano, compatibilmente con le regole di buona pratica ed economia, la disponibilità di macchinari di riserva finalizzato all'effettuazione degli interventi di manutenzione, ovvero a fronteggiare eventi di malfunzionamento senza determinare effetti ambientali di rilievo....Allo stesso modo il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali..*"

Pertanto si rileva la mancanza di operatività preventiva da parte del gestore per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali, in quanto dalla visione dello stato dei luoghi, come attestato dall'estratto del rilievo fotografico, risultano:

- tubi di riscaldamento olio serbatoio non opportunamente mantenuti all'esterno con evidente stato corrosivo attivo e perdite di condensa;
- tubi di drenaggio acqua dal tetto mobile con trafilamenti di olio combustibile per probabile fessurazione della condotta che dal tetto arriva alla base del serbatoio, tra l'altro non dotati di apposita valvola di chiusura alla base del serbatoio in caso di necessità.
- sviluppo di vegetazione in prossimità delle griglie di raccolta acque di dilavamento poste sul tetto mobile, e mancanza di rimozione della stessa; tale situazione può creare problemi al deflusso delle acque piovane di dilavamento tetto per possibile intasamento delle stesse griglie ed allagamento del tetto.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone le seguenti misure da adottare:

- a) Il Gestore dovrà aggiornare tempestivamente la procedura per le attività manutentive di tutti i serbatoi in particolare per il serbatoio S17 prevedendo azioni correttive, per evitare la perdita di condense o di prodotto tali da produrre possibili immissioni di sostanze inquinanti, di trafilamenti di olio combustibile e/o di condense vapore;
- b) Il Gestore dovrà inviare copia della procedura revisionata e documentazione fotografica attestante l'esecuzione della misura correttiva attuata, eliminando i livelli corrosivi visibili ad occhio nudo (ruggine) sulle tubazioni del circuito vapore in alcuni punti forate con perdite evidenti di condensa, entro 30 giorni dal ricevimento presente accertamento;
- c) Il Gestore dovrà predisporre, entro 30 giorni, un piano di indagine integrativo dell'area dei serbatoi, monte-valle, per accertare l'eventuale variazione dello stato di contaminazione del sottosuolo, da sottoporre alla

valutazione dell'Autorità Competente e degli Enti di controllo, al fine di verificare l'eventuale correlazione dello stato di carente manutenzione degli impianti asserviti al serbatoio S17.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui al punto 1 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno (inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento).

Eventuali ulteriori comunicazioni potranno emergere a seguito della valutazione dei riscontri documentali richiesti.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattuordecies* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce di quanto esposto con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sicilia, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 dell'articolo 29-*quattuordecies*, per l'inosservanza della prescrizioni di AIA sopra indicata, con la conseguente trasmissione al prefetto localmente competente del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689.

La presente informativa preliminare è stata effettuata in coordinamento con il personale che ha partecipato all'ispezione ed è condivisa da ARPA Sicilia.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

**Il Responsabile**  
**Ing. Fabio Ferranti**

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

All.to 1 – *“Estratto Rilievo fotografico relativo al serbatoio S17”*

All.to 2 – *“Verbale di avvio del controllo e di verifica documentale”*

All.to 3 – *“Verbale di descrizione del sopralluogo e di chiusura del controllo”*